

# Rotary Club TORINO OVEST

13 FEBBRAIO 2020

BOLLETTINO RIUNIONI DEL MESE DI GENNAIO 2020 (N 2129-2130-2131)



## AGENDA PROSSIMI APPUNTAMENTI

*Dettagli alla pagina seguente*

Data	Ora e luogo	Tipologia riunione
<b>Mer 05/02</b>	Ore 20,15 Circolo	Consegna Contributo alla Presidente del Servizio Emergenza Anziani <b>Maria Paola Tripoli</b> e relazione di <b>Francesco Parisi</b> (Presidente Rotaract To Ovest)
<b>Mer 12/02</b>	Ore 20,15 Circolo	Prof. <b>Giuseppe Bracco</b> : <i>"Le crisi di Torino tra la fine del XX° e l'inizio del XXI° secolo"</i> Con Consorti ed Ospiti
<b>Lun 24/02</b>	Ore 12,45 Sitea	<b>Marco Imarisio</b> (editorialista del Corriere della Sera): <i>"La politica che manca a Torino"</i> .
<b>Lun 02/03</b>	Ore 20,00 NH S. Stefano	<b>Lucia Pozzo</b> (velista): <i>"Women's Sailing Cup &amp; Academy per AIRC"</i> . Con Consorti ed Ospiti

## Prossime Riunioni

### Mercoledì 5 febbraio 2020

Ore 19,00 – Il Circolo – Riunione del Consiglio Direttivo a.r. 2020-2021 (Presidente Vinassa)

Ore 20,15 – Il Circolo (Via Vela 15) – Caminetto In interclub con il nostro Rotaract. Consegna del Service alla dott.ssa **Maria Paola Tripoli** del SEA ed intervento del Presidente del Rotaract Torino Ovest **Francesco Parisi** che illustrerà l'attuale situazione del Club.

#### Serata aperta ai Consorti

Adesioni in Segreteria entro venerdì 31/01

### Mercoledì 12 febbraio 2020

Ore 18,30 – Il Circolo – Riunione del Consiglio Direttivo a.r. 2019-2020 (Presidente Turinetti)

Ore 20,15 – Il Circolo (Via Vela 15) - Cena Relazione del prof. **Giuseppe Bracco** sul tema: "Le crisi di Torino tra la fine del XX° e l'inizio del XXI° secolo"

#### Serata con Consorti ed Ospiti

Adesioni in Segreteria entro venerdì 07/02

### Lunedì 24 febbraio 2020

Ore 12,45 – Grand Hotel Sitea (Via Carlo Alberto 35) – Riunione Meridiana organizzata dal gruppo Dumse da Fé

Relazione del dott. **Marco Imarisio** (editorialista del Corriere della Sera) sul tema: "La politica che manca a Torino".

Adesioni in Segreteria entro giovedì 20/01 ore 10,00

### Lunedì 2 marzo 2020

Ore 20,00 – Hotel NH Santo Stefano (Via Porta Palatina 19) – Cena

Interclub organizzato dal R.C. Torino Europea Incontro con la velista **Lucia Pozzo** che parlerà della sua vita avventurosa sui mari di tutto il pianeta e del progetto Women's Sailing Cup & Academy per AIRC

#### Serata con Consorti ed Ospiti

Adesioni in Segreteria entro mercoledì 20/02

## Agenda

### Giovedì 2 aprile 2020

Ore 18,00 – Palazzo Madama

Visita guidata alla mostra: "ANDREA MANTEGNA. Rivivere l'antico, costruire il moderno".

2 gruppi con partenze ore 18,15 e 18,30 (durata della visita 1h30 circa)

Seguirà conviviale in un ristorante dei dintorni

#### Riunione con Consorti ed Ospiti

Attenzione: Per motivi organizzativi le adesioni per la mostra dovranno pervenire in Segreteria TASSATIVAMENTE entro giovedì 27 febbraio (specificando chi è in possesso della Carta Musei)

Chi intende partecipare solo alla conviviale potrà far pervenire la propria adesione fino a venerdì 27/03/2020

I 50 biglietti della Mostra verranno assegnati in ordine di prenotazione (fino ad esaurimento) dando la precedenza a Soci e Consorti. Eventuali altri ospiti verranno inseriti in lista d'attesa e confermati dopo il 27/02

## Auguri a...

- " Riccardo Petrignani – 6 febbraio
- " Angelo Pierotti – 11 febbraio
- " Paolo Ferrero – 13 febbraio
- " Massimo Noto – 16 febbraio
- " Stefano Barletta – 20 febbraio
- " Guido Belforte – 24 febbraio

## Notizie dal Club

- " Il **20/01 Domenico** e **Luigina Lops** ci hanno rappresentati presso il R.C. Torino Stupinigi



## LETTERA del GOVERNATORE

FEBBRAIO 2019



Cari tutti, rotariane e rotariani del Distretto 2031,  
Cari tutti, interattivi e rotarattivi del Distretto 2031,

Come sapete, il Rotary è nato a Chicago il 23 febbraio 1905. Per dare il via a questa realtà, costituita oggi da 1.208.611 soci, è stato sufficiente iniziare con 5 persone attente alle esigenze della loro città. Passo dopo passo altri rotariani si sono uniti a loro fino a creare questo straordinario Rotary.

Nel nostro Distretto, siamo 2.258: stiamo crescendo insieme e vi ringrazio per l'interesse che a tutti i livelli ponete nei vostri progetti e nella vita del Distretto. Anche per questo qualche annuncio è doveroso.

Il primo riguarda il Duomo di Torino che ci ha ospitati per il "Natale insieme", durante il quale abbiamo lanciato il progetto del recupero del "Cenacolo da Leonardo a Torino". Lo riconsegneremo alla comunità il prossimo 28 marzo 2020. Il progetto è un impegno importante per tutti, e tutti siamo chiamati a sostenerlo nel quinto centenario di Leonardo.

Il primo sponsor è stato un imprenditore del nostro Distretto; a lui va un sentito ringraziamento e la sua azione sia per noi stimolo per diventare a nostra volta mecenati per la cultura e per il nostro territorio. I ponteggi sono già stati montati e presto vedremo la "ruota" del Rotary testimoniare cosa sappiamo fare.

Sono salita sui ponteggi ed è incredibile cosa si veda da lassù, a tu per tu con il Cenacolo! E' un'esperienza che mi piacerebbe condividere con chi fosse interessato sia per uno sguardo veloce che per uno più approfondito. Sarebbe bello poterlo fare a porte chiuse e per questa organizzazione chiedo il vostro coinvolgimento.

E' possibile vedere che, tra i moltissimi che entrano in Duomo, sono tanti quelli che si fermano a guardare e approfittano del percorso tattile per non vedenti; questo ci dà la forza di continuare ad aiutare chi ha questo problema.

Oggi siamo più forti e motivati e sicuramente anche più coraggiosi e pronti ad affrontare con energia i prossimi mesi, che saranno un crescendo di azioni sia nel Distretto che nei vari Club, grazie all'impegno attivo dei Soci e dei Presidenti.

Annuncio che è partito il progetto del restauro del Sacello di Oropa: anche questo sarà un grande impegno. Sono però certa che la rivalutazione del "Bello" nell'arte, nell'architettura, nelle tradizioni e nella storia, sia un tema vincente poiché ci riporta ai valori della pace tra straordinarie seppure diverse culture, rimanendo nel contempo orgogliosi delle nostre radici.

Questa premessa introduce l'attività del mese che sta iniziando, dedicato proprio alla costruzione della pace e alla prevenzione dei conflitti. Anche per questo, la specifica commissione diretta dal PDG Antonio Strumia sta lavorando per poter suggerire al Distretto possibili borse di studio sul tema.

Noi rappresentiamo il Rotary nella comunità ed è per mezzo delle nostre azioni che esso viene riconosciuto. Vi invito a non essere critici su ciò che altri Club fanno, ma a gioire con loro per i risultati. Fate in modo che i valori siano sempre presenti e crescano, diventando una straordinaria realtà anche per i giovani soci appena entrati. Scusate se ribadisco che il nostro esempio positivo deve tradurre plasticamente le parole in fatti.

Chiediamoci sempre perché siamo entrati nel Rotary, qual è il suo scopo, quali sono le sue finalità e quali le nostre responsabilità. Lo ripeto, fare tutto questo è l'essenza del Rotary ed è la base dalla quale partiamo per servire la Comunità.

A questo proposito ricordo anche la giornata che si occupa del bullismo e quanto sia importante l'aiuto ai giovani, affinché

possano affrontare con coraggio e determinazione questa realtà che li coinvolge o li circonda. Facciamolo uniti alle Istituzioni del territorio (7-8 febbraio a Torino).

Vi invito a partecipare all'incontro sulla neve con Special Olympics e con i rotarattivi che hanno organizzato l'evento, per sostenere i giovani con la nostra presenza. Iscrivetevi alla gara di sci a Courmayeur l'8 e il 9 febbraio 2020: sarà un momento condiviso di divertimento con i giovani rotarattivi e con la guida di Milly Cometti di Special Olympics. Ricordo che il ricavato di questo incontro sarà destinato al nostro grande progetto END POLIO NOW.

Il Rotary nel suo 115° anniversario connette davvero il Mondo!! Auguri Rotary!!!

Intanto vi abbraccio tutti,

*Giovanna*





### *Il grande Gualino*

Conviviale meridiana in interclub, organizzata dal gruppo **Dumse da Fé** con interventi dello scrittore **Giorgio Caponetti** e del professore emerito **Giuseppe Bracco**

«Chi era Riccardo Gualino? e perché grande? alla maniera del grande Gatsby cui lo associa ironicamente la moglie leggendo Fitzgerald? Senza dubbio un personaggio fuori misura: finanziere spregiudicato, imprenditore pionieristico e visionario, affarista cinico e spericolato e insieme mecenate grandioso nella promozione di tutte le arti, musica, danza, pittura, in cui ebbe un ruolo decisivo l'incontro con il giovane Lionello Venturi per l'affinamento del gusto e l'apertura al moderno. E la cifra della modernità, la curiosità unita alla capacità di captare i segni di novità dei tempi in tutti i campi della sua attività – quasi in contrappunto all'assoluta stabilità della vita familiare accanto alla moglie Cesarina, partecipe alla pari, anzi spesso in prima fila nelle scelte artistiche – appare il tratto unificante della multiforme e in parte sfuggente figura.

Comincia con il legname e il cemento l'ascesa che avrebbe portato Gualino nel 1925 tra i cinque più ricchi d'Italia. Aveva persino avviato il cantiere di una nuova Pietroburgo ricalcata su Manhattan alla foce della Neva, mandato all'aria dalla rivoluzione d'ottobre. Fiutò la fortuna del carbone durante la guerra e lo fece importare dall'America, per poi passare alle fibre artificiali e alla chimica operando la fusione della Rumianca alla Snia Viscosa, circondata nella periferia torinese dal villaggio-modello per tutti i dipendenti. E poi ancora al cioccolato e dolciumi, alla creazione della prima società di radiodiffusione in Italia. Intanto scalava la finanza europea e comprava stabilimenti in Francia, faceva investimenti in America. Non si concentrò mai su un unico settore produttivo: acquisire, dismettere, reinvestire, spesso scommettere a debito era il suo stile. Un vero

operatore globale cui stava stretta l'autarchia di Mussolini, verso il quale nutriva una ricambiata diffidenza e non mancò, richiesto di un parere, di esprimergli in una lettera le sue critiche a proposito della lira a "quota 90". Tutti i nodi vennero al pettine nella crisi del '29, dopo gli scandali legati al crack fragoroso della banca creata da Gualino a Parigi con un socio francese, quando il duce lo fece puntualmente arrestare e spedire al confino a Lipari, dove rimase per un anno.

Con la liquidazione dei beni e l'interdizione da ogni attività fu il momento più critico della sua carriera, ma presto si risollevò grazie alle cospicue risorse all'estero. Tramite fiduciari fondò nel 1935 la compagnia cinematografica Lux, dalla simbologia vagamente massonica, in prima fila nella produzione di film, fino a *Riso amaro* e *Senso* nel dopoguerra.

Da allora visse tra Roma e Firenze, il suo stile imprenditoriale si fece più oculato e il suo antifascismo, ormai esplicito, si tradusse in un apprezzato sostegno finanziario alla Resistenza. Infine a quasi ottant'anni, nel 1958, intuì il futuro della plastica e scommise sul pvc. All'interesse per il cinema come nuova espressione artistica non era estranea l'influenza di Giacomo Debenedetti, uno degli intellettuali che frequentavano da tempo casa Gualino, biellese di origine come lui, tra i primi a guardare con attenzione alle funzioni e potenzialità della "settima arte". L'impegno in questo campo era anche un modo per mantenere un legame con il mondo della cultura, con i ricordi e le amicizie mai venute meno dell'irripetibile fervore artistico che aveva animato negli anni venti, intorno a Casorati e Casella, al cenacolo di pittori come i Sei di Torino e alle serate di musica e danza nel teatrino di via Gallinari, allestito in un'ala di casa sua, prima dell'acquisto del grande Teatro di Torino, rapidamente ristrutturato, che fecero della città un polo all'avanguardia per la circolazione delle nuove tendenze artistiche.

**(segue)**

# VITA DI CLUB



13 GENNAIO 2020 - RIUNIONE n° 2129

(segue)

Dalle musiche di Stravinskij ai balletti di Djagilev o alle coreografie espressioniste, alle prime jazz band e al cinema surrealista. E poi le letture poetiche di Emma Gramatica, le rappresentazioni teatrali di Pirandello, ospite dei Gualino con Marta Abba e tutta la compagnia di Ruggero Ruggeri. E l'arrivo della prima messa in scena italiana dell'Opera da tre soldi di Brecht e Weill, nell'allestimento di allora con il titolo La veglia dei lestofanti, che avrà forse fatto sorridere Gualino per la scintillante irrisione dei banchieri. Tra il pubblico di quelle stagioni si potevano incontrare Sibilla Aleramo, Benedetto Croce, Luigi Einaudi, l'ancora studente Massimo Mila e il giovane Piero Gobetti, assiduo frequentatore finché non fu costretto dalle persecuzioni fasciste a lasciare la città, o nei primi anni persino Margherita Sarfatti, che non mancava di arrivare puntualmente da Milano. A Torino il nome di Gualino resta legato alla villa in collina e al palazzo per gli uffici in città, due perfetti esempi di architettura razionalista, in cui non fece in tempo a insediarsi per il sopraggiunto tracollo, entrambi confiscati come la straordinaria collezione di dipinti, da Giotto a Modigliani, raccolta sotto la guida sapiente di Lionello Venturi, ora conservata presso la Galleria Sabauda. Tra le molte residenze affidate ad architetti di fama, i due scenografici castelli sul mare di Sestri Levante sono diventati un Grand Hotel, mentre quello neogotico un po' kitsch di Cereseto, progettato con Cesarina quando si sposarono, finì abbandonato al

degrado. e il Gualino mecenate resta magistralmente fissato nel ritratto dal sapore neorinascimentale di Casorati, esposto alla Biennale di Venezia nel 1924, il suo complesso profilo biografico, di attore solitario ma con una vasta rete di relazioni, offre uno spaccato d'epoca istruttivo per la storia delle élite economiche e culturali italiane, nei loro intrecci e ambizioni.



La relazione ha suggerito suggestivi spunti, al di là del personaggio, per interrogarci sull'imprenditorialità del nostro tempo.

<b>PRESENTI:</b>	Aghemo, Agosta, Bolognese, Cagno, Del Noce, Mazzoli, Noto, Petrignani, Pratis, Quaranta, Tessa, Turinetto.
<b>% PRESENZE:</b>	12 su 53 = 22,6%
<b>GIUSTIFICANO:</b>	Antonetto, Appendino, Badellino, Banche, Barletta, Belforte, Benfratello, Boggio, Bombonato, Cinque, Cravero, Crocioni, Del Pero, Fasano, Gili, Giussani, J. Grillo, M. Grillo, Lavatelli, Lops, Marmo, Massara, Pasquero, Pedrana, Pironti, Puiatti, Sampò, Savio, Tibiletti, Vinassa, Zaniolo, Zappata.
<b>OSPITI DEI SOCI:</b>	Consorti: Marisa Nivoli Quaranta Di Fasano: la figlia Rebecca

# VITA DI CLUB



22 GENNAIO 2020 - RIUNIONE n° 2130

## *I pirati del mediterraneo e la tratta dei bianchi*

Tradizionale conviviale fuori porta dedicata al *Gran Bollito Misto* cui è seguita una relazione del dott. **Francesco Cordero di Pamparato**.

Tanti, tantissimi. Oltre un milione, secondo lo storico americano Robert C. Davis. Uomini, donne e bambini, razzati in mare o in terra tra i primi decenni del 1500 e la fine del 1700.

Andare per mare a caccia di uomini, in tutto il mondo cristiano, per tre secoli, non fu un'attività illecita, ma un mestiere autorizzato dai governi (che avevano il diritto a un quarto del bottino), soggetto a imposte doganali, sancito con un atto dal notaio che ratificava la costituzione delle «società per andare in corsa». I corsari erano quelli in regola, i pirati gli abusivi, predoni senza patente.

Venduti sulle piazze dei mercati, spesso maltrattati e denutriti, gli schiavi spesso richiedevano alle famiglie di pagare il riscatto. Esisteva addirittura un'istituzione che si occupava di riportare a casa gli schiavi raccogliendo denaro tramite elemosine e donazioni, in un tourbillon di scambi finanziari che arricchiva mercanti, banchieri, intermediari: l'Arciconfraternita per la Redenzione dei Captivi (cioè per il riscatto dei prigionieri).

Gli abitanti dei territori ai confini della cristianità, venivano predati da navi «barbaresche», gli islamici da imbarcazioni cristiane, con assoluta reciprocità: una pratica che dietro la cortina dello scontro di civiltà e di religioni diventa business, affare privato.

Nel Cinquecento lo specchio di mare tra il Nord Africa e la Sicilia pullula di cacciatori e di prede: razziano i cristiani con patente e i cristiani abusivi, razziano gli islamici in regola e no, razziano gli schiavi musulmani autorizzati dal padrone a esercitare l'attività per pagarsi il riscatto e conquistare la libertà, razziano gli schiavi liberati che hanno appreso il know-how dell'andar per mare, tutti contro tutti, in un arraffa-arraffa di uomini e cose che incrocia destini e fortune.



<b>PREIEDE:</b>	Pietro Appendino
<b>PRESENTI:</b>	Agosta, Appendino, Barletta, Belforte, Bolognese, Bombonato, Cinque, Crocioni, Gerino, J. Grillo, M. Grillo, Milazzo, Petrignani, Pierotti, Pironti, Pratis, Quaranta, Sampò, Tibiletti, Zaniolo, Zappata.
<b>% PRESENZE:</b>	22+1 compensata su 53 = 41,5%
<b>GIUSTIFICANO:</b>	Aghemo, Banche, Benfratello, Boggio, Cagno, Cravero, Del Noce, Del Pero, Fasano, Ferrero, Gili, Giussani, Lavatelli, Lops, Marini, Marmo, Mazzoli, Noto, Pasquero, Pedrana, Puiatti, Savio, Tessa, Turinetto, Vinassa.
<b>OSPITI DELLA PRESIDENZA:</b>	Francesco Cordero di Pamparato
<b>OSPITI DEI SOCI:</b>	Consorti: Laura Fornara, Nicoletta Rainero Crocioni, Cristina Coni Gerino, Paola Toso Grillo, Elisabetta Sesia Pierotti, Marisa Nivoli Quaranta, Anna Luisa Carmagnola Turinetto, Edmondo Vozzella. Di Agosta: Giulia Azzola e Marco Tartaglino Di Petrignani: Luca Costantini Di Pironti: Barbara Giannetti

# VITA DI CLUB



29 GENNAIO 2020 - RIUNIONE n° 2131

**FONDAZIONE**  
**CIRCOLO DEI LETTORI**



Mercoledì 29 gennaio nell'ambito dell'appuntamento mensile "La parola ai Soci", Massimo Pedrana ha relazionato con puntualità ed entusiasmo in merito all'attività del Circolo dei lettori, nel quale è sempre stato coinvolto attivamente tanto da arrivare a ricoprire, da ormai due anni, la carica di Consigliere della Fondazione.

La Fondazione Circolo dei lettori, costituita per volontà della Regione Piemonte, guidata dal presidente Giulio Biino e diretta da Maurizia Rebola, promuove e produce cultura. Lo fa ogni giorno, con incontri, presentazioni editoriali, gruppi di lettura, corsi e concerti nelle sue sedi di Torino (Palazzo Graneri della Roccia), Novara (Complesso del Broletto) e Rivoli, con l'estate al Forte di Exilles, con grandi rassegne annuali, con collaborazioni con il territorio e con realtà di tutta Italia, e con progetti di responsabilità sociale.

Cosa si propone di fare la Fondazione?

- " Produzione di contenuti culturali e loro diffusione. Ha cominciato dal libro, veicolo per conoscere se stessi e il mondo, per esplorare tutti i linguaggi della contemporaneità e fissare così delle coordinate del mutevole presente.
- " Creare una comunità intorno a sé, offrendo occasioni di crescita, colmando i bisogni culturali di persone di ogni età, bambini, famiglie, giovani e anziani, regalando momenti di approfondimento intorno ai temi più variegati, alleviando la solitudine, favorendo amicizie, specialmente con i gruppi di lettura.
- " Prendersi cura del territorio, attraverso collaborazioni con singoli, enti pubblici e privati della Città e della Regione, che perseguono gli stessi obiettivi in favore della cultura, librerie, biblioteche, scuole, aziende e altre Fondazioni, con realtà nazionali.

Da tre anni il Salone Internazionale del Libro è entrato a far parte della Fondazione. Si tratta della più grande manifestazione italiana dedicata all'editoria che coinvolge editori, addetti ai lavori e lettori, per cinque giorni di dialoghi sconfinati intorno ai libri e alla lettura in maggio. Grande spazio è riservato alle nuove generazioni, a studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado.

Leggere tutti, leggere dappertutto: questo si propone di fare la Fondazione con una serie di iniziative di responsabilità sociale che mirano a coinvolgere chi, troppo spesso, rimane ai margini della società. Poiché i libri sono un bene comune che può e deve essere condiviso, soprattutto laddove ce n'è più bisogno. Grazie ai volontari per la lettura, le storie raggiungono gli ospedali del territorio.

Attraverso progetti, scrittori e intellettuali arrivano nelle carceri, per dialogare con i detenuti, perché cittadinanza e partecipazione sono un reale bisogno anche all'interno di quelle mura.

La Fondazione offre occasioni di crescita e scoperta attraverso l'incontro con chi, di mestiere, scrive storie. I migliori scrittori e scrittrici italiane incontrano studenti e studentesse per misurarsi con loro a partire dai temi di romanzi di oggi e di ieri e scoprire l'affascinante mondo della produzione letteraria. Non mancano occasione per approfondire temi civici, come la Costituzione. Inoltre, per creare sinergie con realtà extraterritoriali, conoscere culture vicine e intrecciare saperi e competenze, la Fondazione collabora con istituzioni europee, mettendo in piedi progetti di ampio respiro.

A conclusione dell'intervento di Massimo Pedrana, la discussione si è protratta grazie ai numerosi soci che hanno colto l'occasione per approfondire le proprie curiosità.

# VITA DI CLUB



29 GENNAIO 2020 - RIUNIONE n° 2131



<b>PRESIEDE:</b>	Pietro Appendino
<b>PRESENTI:</b>	Appendino, Banche, Boggio, Cinque, Crocioni, Del Noce, J. Grillo, Lops, Marmo, Mazzoli, Milazzo, Pasquero, Pedrana, Petrignani, Pierotti, Puiatti, Quaranta, Savio, Tessa, Zaniolo.
<b>% PRESENZE:</b>	20 su 53 = 37,7,X%
<b>GIUSTIFICANO:</b>	Aghemo, Agosta, Antonetto, Barletta, Belforte, Benfratello, Bolognese, Bombonato, Cagno, Cravero, Del Pero, Fasano, Gerino, Gili, Giussani, Lavatelli, Marini, Noto, Pironti, Pratis, Sampò, Tibiletti, Turinetto, Vinassa, Zappata.
<b>OSPITI DEI SOCI:</b>	Di Cinque: dott.ssa Roberta Sella Di Pedrana: il fratello Stefano

# CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

Ricordiamo che sul sito del Distretto [rotary2031.org](http://rotary2031.org) è possibile prendere visione del calendario riunioni di altri Club non presenti nell'elenco sottostante

<http://rotary2031.org/19-calendario-club/55-calendario-club>

<b>Lunedì 3 febbraio</b>	
<b>TORINO SUD E SUD OVEST</b>	La riunione non avrà luogo
<b>TORINO SUD EST</b>	Ore 19,45 – Il Circolo – Conviviale senza relazione
<b>TORINO 45°PARALLELO</b>	Ore 20,00 – Platti – Umberto Hess: “Quando le poste funzionavano”
<b>TORINO STUPINIGI</b>	Ore 20,00 – NH Torino Centro – IC con R.C. Moncalieri e Carignano Alessandro Massè: “Cosa ci può offrire il futuro prossimo nel trattamento della patologie ortopediche”
<b>TORINO CROCETTA</b>	Ore 13,00 – Platti – Riunione Meridiana senza relazione
<b>Martedì 4 febbraio</b>	
<b>TORINO NORD OVEST</b>	Ore 20,15 – Sitea – Dott. Murizio Montagnese e dott. Tony Gherardelli: “L’Innovation Center Intesa San Paolo”. Con Consorti.
<b>TORINO NORD EST</b>	Ore 20,00 – Circolo della Stampa – Mario Grilli: “Gianduja, 216 anni portati bene”. Con Consorti.
<b>TORINO DORA</b>	Ore 20,00 – NH Torino Centro – Dott. Enzo Ghigo. “Il Museo Nazionale del Cinema proietta Torino in tutto il mondo”. Con Consorti.
<b>Mercoledì 5 febbraio</b>	
<b>TORINO EST</b>	La riunione non avrà luogo
<b>Giovedì 8 febbraio</b>	
<b>TORINO</b>	Ore 13,00 – Il Circolo - Colazione a buffet
<b>TORINO NORD</b>	Ore 19,00 – Ballantine’s – Aperitivo
<b>TORINO SAN CARLO</b>	Non pervenuto

<b>Lunedì 10 febbraio</b>	
<b>TORINO SUD E SUD OVEST</b>	Ore 19,45 – NH Torino Centro – Light Dinner – Mauro Milella: “Il progetto Guiratinga in Mato Grosso”
<b>TORINO SUD EST</b>	Ore 19,45 – La Zanza – Porro: “Siamo cittadini italiani e la Costituzione tutela i nostri diritti. Chi tutela i nostri diritti a livello UE visto che siamo anche cittadini europei? Il contenuto e la rilevanza della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea”
<b>TORINO 45°PARALLELO</b>	Ore 20, 00 – Platti – Dott.ssa Adriana Castagnoli: “La fine dell’alleanza tra Europa e Stati Uniti. Gli scenari”
<b>TORINO STUPINIGI</b>	Ore 20,00 – Il Circolo – Andrea Gai. Presentazione del novo sito del Club
<b>TORINO CROCETTA</b>	La riunione non avrà luogo
<b>Martedì 11 febbraio</b>	
<b>TORINO NORD OVEST</b>	La riunione non avrà luogo
<b>TORINO NORD EST</b>	La riunione non avrà luogo
<b>TORINO DORA</b>	Ore 13,00 – NH Torino Centro – Light lunch
<b>Mercoledì 12 febbraio</b>	
<b>TORINO EST</b>	Ore 19,45 – Pasticceria Querio – Aperitivo
<b>Giovedì 13 febbraio</b>	
<b>TORINO</b>	Riunione Virtuale. Il corrispettivo verrà destinato ad un Service del Club
<b>TORINO NORD</b>	Ore 20,0 – Carrù – Serata dedicata al Gran Bollito
<b>TORINO SAN CARLO</b>	Non pervenuto

# CALENDARIO dei ROTARY TORINESI

<b>Lunedì 17 febbraio</b>	
<b>TORINO SUD E SUD OVEST</b>	Ore 20,00,45 – Golf Club Le Vallere – IC organizzato da R.C. Moncalieri - <i>“Il rilancio del service Brams”</i>
<b>TORINO SUD EST</b>	Ore 19,45 – Frechete – Serata a tema. Gli arrostiticini abruzzesi
<b>TORINO 45°PARALLELO</b>	Riunione posticipata a me 19/02 Ore 20,00 – Re Sole – Serata carnevalizia organizzata dall’Inner Wheel. Con Consorti
<b>TORINO STUPINIGI</b>	La riunione non avrà luogo
<b>TORINO CROCETTA</b>	Ore 20,00 – Santuario della Consolata – Relazione del telologo don Ermis Segatti sul Corano
<b>Martedì 18 febbraio</b>	
<b>TORINO NORD OVEST</b>	Ore 20,15 – Sitea – Gianmarco Montanari: <i>“Come fare ricerca avanzata in Italia e quale futuro per la tecnologia. Con Consorti</i>
<b>TORINO NORD EST</b>	Ore 20,00 – Circolo della Stampa – Ing. Claudio Tralli: <i>Da Rio a Parigi. I motori e l’impatto ambientale”</i> . Con Consorti
<b>TORINO DORA</b>	Ore 20,00 – Il Circolo – Dott. Dario Gallina: <i>“Il futuro dell’industria manifatturiera torinese tra difficoltà e potenzialità”</i> . Con Consorti
<b>Mercoledì 19 febbraio</b>	
<b>TORINO EST</b>	Ore 18,30 – Mastio della Cittadella – Visita guidata alla mostra: <i>“Leonardo da Vinci. I volti del genio”</i> . Seguirà conviviale in loco. Con Consorti
<b>Giovedì 20 febbraio</b>	
<b>TORINO</b>	Ore 13,00 – Il Circolo - Colazione a buffet
<b>TORINO NORD</b>	Ore 18,00 – Aperitivo cui seguirà la visita guidata alla mostra: <i>“Andrea Mantegna Rivivere l’antico, costruire il moderno”</i> .
<b>TORINO SAN CARLO</b>	Non pervenuto

<b>Lunedì 24 febbraio</b>	
<b>TORINO SUD E SUD OVEST</b>	Ore 12,30 – Aula Magna Ospedale S. Anna – Incontro con la dott.ssa Chiara Benedetto a conclusione del <i>Service Colposcopio</i>
<b>TORINO SUD EST</b>	Ore 12,45 – Il Circolo - Meridiana
<b>TORINO 45°PARALLELO</b>	Riunione posticipata a ven 28/02 Ore 20,00 - SOMS Francesco Bussone (Carmagnola) – Bagna Cauda
<b>TORINO STUPINIGI</b>	Ore 20,00 – Golf Club Le Vallere – IC con R.C. Moncalieri. Angelo Raffaele Meo e Franco Procino: <i>“Le nuove tecnologie per la terza età”</i> .
<b>TORINO CROCETTA</b>	La riunione non avrà luogo
<b>Martedì 25 febbraio</b>	
<b>TORINO NORD OVEST</b>	Ore 20,15 – Sitea – Serata di Carnevale in maschera. Organizzata dall’Inner Wheel. Con Consorti ed Ospiti
<b>TORINO NORD EST</b>	La riunione non avrà luogo
<b>TORINO DORA</b>	Ore 20,00 – Il Circolo – Dott.ssa Enrica Pagella: <i>“Cipro. Crocevia della civiltà. Una mostra ai Musei Reali”</i> . Con Consorti
<b>Mercoledì 26 febbraio</b>	
<b>TORINO EST</b>	Ore 20,15 – NH Torino Centro – Giulio Biino e Fabrizio Olivero: <i>“La nostra costituzione è uno spettacolo!”</i> . Con Consorti
<b>Giovedì 27 febbraio</b>	
<b>TORINO</b>	Ore 20,00 – Il Circolo – Prof. Michele Cali: <i>“La questione energetica. Progresso o sciagura per le civiltà umane?”</i> . Con Consorti.
<b>TORINO NORD</b>	Ore 19,00 – Ballantine’s - Aperitivo
<b>TORINO SAN CARLO</b>	Non pervenuto